

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere  
Concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione in **BENI ARCHEOLOGICI**  
anno accademico 2019/2020

**ART. 1 - ATTIVAZIONE**

Per l'anno accademico 2019/2020 è bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in **Beni Archeologici**.

I posti a concorso sono **dieci**.

Nella Scuola sono attivati i seguenti **curriculum**:

- ❖ Archeologia preistorica e protostorica;
- ❖ Archeologia classica;
- ❖ Archeologia tardo antica e medievale.

La Scuola ha la durata di due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi.

La frequenza alla Scuola è obbligatoria e le modalità della sua verifica saranno stabilite dalla Scuola stessa. Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

**ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Alla Scuola si accede col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU). Possono presentare domanda di ammissione:

- i **laureati specialistici o magistrali in Archeologia** (classe S/2 o classe LM-2) che abbiano conseguito nei 300 CFU un **minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'Ambito caratterizzante** (ambito 1 "conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici" del Decreto ministeriale 31 gennaio 2006). I settori scientifico disciplinari dell'Ambito caratterizzante sono i seguenti:
  - L-ANT/01 preistoria e protostoria; L-ANT/02 storia greca; L-ANT/03 storia romana; L-ANT/04 numismatica; L-ANT/06 etruscologia e antichità italiche; L-ANT/07 archeologia classica; L-ANT/08 archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 topografia antica; L-ANT/10 metodologie della ricerca archeologica; L-FIL-LET/01 civiltà egee; L-OR/01 storia del vicino oriente antico; L-OR/02 egittologia e civiltà copta; L-OR/03 assirologia; L-OR/05 archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico; L-OR/06 archeologia fenicio punica; L-OR/11 archeologia e storia dell'arte musulmana; L-OR/16 archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale; L-OR/20 archeologia e storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale; GEO/01 paleontologia e paleoecologia; BIO/08 antropologia.
- i **laureati "vecchio ordinamento" (laurea quadriennale)** in: 1) Lettere 2) Conservazione dei beni culturali 3) Lingue e civiltà orientali 4) Storia e conservazione dei beni culturali (lauree equiparate alla laurea specialistica in Archeologia - classe S/2 - dal Decreto interministeriale 5.5.2004 e successive modifiche);
- un titolo di studio conseguito presso una università straniera. Tale titolo deve essere stato dichiarato equipollente a uno dei titoli di cui ai punti precedenti, oppure ne va chiesto e ottenuto il riconoscimento (equivalenza) al competente organo didattico dell'Università ai soli fini dell'ammissione alla Scuola stessa attenendosi a quanto richiesto dal successivo articolo 3.3.

**I requisiti di accesso vanno posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.**

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

**ART. 3 – ADEMPIMENTI PER PARTECIPARE AL CONCORSO**

**3.1 – Domanda di concorso**

Per partecipare al concorso il candidato deve, **pena l'esclusione**:

- presentare **domanda unicamente on line**, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti tramite il sito Internet dell'Università di Pisa alla pagina <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/334> **entro le ore 11,00 del 7 ottobre 2019**.

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- alla conclusione della suddetta procedura **pagare** la tassa concorsuale di **60,00 Euro** entro il termine di scadenza della domanda sopra indicato, mediante uno degli strumenti di pagamento consentiti dal sistema **PagoPA**. Per l'accesso alla piattaforma PagoPA è necessario collegarsi all'area riservata del portale [www.studenti.unipi.it](http://www.studenti.unipi.it) nella sezione "tasse". Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato entro il termine previsto (anche se ciò derivi da cause imputabili al Prestatore di Servizi di Pagamento) è **escluso** dal concorso. Si raccomanda di conservare con cura la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale. La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto agli adempimenti di cui sopra.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati che non hanno ottemperato agli adempimenti richiesti.

### **3.2 – Documenti da consegnare alla Commissione**

In sede di prova scritta del concorso il candidato deve **consegnare alla Commissione giudicatrice il modulo allegato A** debitamente **compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti. Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento d'identità valido.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione - deve **consegnare** alla Commissione, insieme al modulo sopra citato, **la tesi di laurea e le pubblicazioni attinenti** alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso.

Tesi e pubblicazioni vanno presentate in versione integrale e in formato cartaceo. Per i documenti che non sono prodotti in originale o in copia autenticata, occorre dichiarare la **conformità all'originale**. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati in occasione di altri concorsi. La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni conseguiti o dichiarati dopo la scadenza del bando.

### **3.3 – Ulteriori adempimenti per i candidati con titolo di studio straniero**

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono far pervenire all'Unità scuole di specializzazione (Largo Pontecorvo 3, area Pontecorvo, Edificio E, 56127 Pisa), entro la stessa scadenza della domanda telematica, il titolo di studio straniero.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola deve riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti o altra documentazione utile alla valutazione. L'assenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

### **3.4 – Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili**

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/index.php/usid/item/7817-assistenza-ai-concorsi-o-ai-test-di-valutazione> ;
- <https://www.unipi.it/index.php/dislessia> .

## **ART. 4 - TITOLI VALUTABILI E PROVE DI ESAME**

Il concorso è per titoli ed esami.

Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova pratica integrata da un colloquio (prova orale).

Alle prove di esame sono riservati 70 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione. I punti disponibili per ciascuna prova di esame saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella riunione preliminare del concorso.

### **Titoli valutabili.**

Alla valutazione dei **titoli** sono riservati 30 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione, così suddivisi:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per la lode.
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata una sola volta);
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione. In questa voce è valutabile, se dichiarato, anche il possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti nelle Scuole istituite presso gli Archivi di stato e del diploma rilasciato dalla Scuola vaticana.

### **Prove di esame**

**La prova scritta si terrà il 18 ottobre 2019 alle ore 14,00** presso l'Aula 1 del Polo "ex Guidotti", via Trieste n. 38 Pisa.

I candidati dovranno svolgere un tema, il cui titolo verrà estratto a sorte tra tre titoli precedentemente predisposti dalla Commissione. Ciascun candidato svolgerà la prova scritta secondo le competenze nell'ambito del curriculum prescelto. I testi consigliati per la preparazione dell'esame, suddivisi per curriculum, sono consultabili sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/334>.

La **prova pratica** (su riproduzioni fotografiche o su originali) **integrata dal colloquio** (avente ad oggetto le medesime tematiche della prova scritta) si svolgerà il **24 ottobre 2019 alle ore 9,30** presso l'aula "Sal 1" via dei Mille n. 19 Pisa.

La prova pratica consiste nel riconoscimento e nell'inquadramento di opere d'arte, piante e manufatti relativi al curriculum prescelto da ogni candidato. In sede di colloquio verrà inoltre compiuta una verifica della conoscenza strumentale di due lingue moderne scelte dal candidato tra inglese, francese e tedesco.

Delle informazioni suddette non sarà fornita alcuna comunicazione personale né scritta né telefonica. Pertanto, il presente bando e le eventuali successive comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Università di Pisa hanno a tutti gli effetti valore di convocazione.

Ciascuna prova di esame è superata se il candidato riporta una votazione di almeno 6/10 dei punti a disposizione della Commissione.

I risultati della prova scritta e della prova pratica/colloquio saranno resi pubblici dalla commissione giudicatrice mediante affissione all'albo della sede presso la quale la prova si è svolta.

La Commissione di concorso è costituita dai seguenti professori:

Federico Cantini (Direttore della Scuola - Presidente), Giampaolo Graziadio, Elisabetta Starnini, Fabio Fabiani, Lisa Rosselli (membri effettivi). Supplenti: Letizia Gualandi, Anna Anguissola, Fulvia Donati.

### **ART. 5 – GRADUATORIA E IMMATRICOLAZIONE**

La **graduatoria finale** dei candidati idonei, approvata con Decreto Rettorale, sarà **pubblicata entro il 20 novembre 2019** sul sito internet dell'Università all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/334>.

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione dovranno **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria** all'indirizzo web suddetto, presentando la seguente documentazione:

- formulario immatricolazione;
- dichiarazione di immatricolazione;
- attestazione di pagamento della prima rata della contribuzione di **Euro 356,00** comprensiva di: Euro 140,00 di tassa regionale per il diritto allo studio e di Euro 16,00 quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione. **Oppure** (anziché l'attestazione di pagamento) ricevuta di presentazione della richiesta di benefici all'Azienda per il diritto allo studio (DSU);
- per i non appartenenti all'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio dei corsi, subentra il candidato collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, che sarà destinatario di apposita comunicazione.

#### **ART. 6 – CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA**

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2019/2020 è pari a **€ 2.296,00 euro**, alle quali **si aggiungono € 140,00 euro** di tassa regionale e **€ 16,00 euro** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2019/2020 – in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione - saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – <http://www.dsu.toscana.it/>).

#### **ART. 7 - PUBBLICITA' DEL BANDO E INFORMAZIONI**

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/334>.

Dal medesimo indirizzo è altresì possibile accedere al sito web della Scuola <https://www.cfs.unipi.it/formazione/scuole-di-specializzazione/beni-archeologici/>, dove sono disponibili informazioni di natura didattica. Eventuali ulteriori informazioni possono anche essere richieste al Direttore della scuola, prof. Federico Cantini, all'indirizzo [federico.cantini@unipi.it](mailto:federico.cantini@unipi.it).

Per informazioni di natura amministrativa **l'orario di apertura al pubblico** dell'Unità scuole di specializzazione - è il seguente:

Lunedì e venerdì 9,00-11,00. Mercoledì 11,00-13,00. Martedì solo su appuntamento 15,30-17,30. Giovedì solo su appuntamento 11,30-13,30. Chiuso al pubblico dal 7 al 21 agosto 2019.

Per lo sportello su appuntamento è necessario prenotarsi tramite l'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it/>. Anche tramite lo "Sportello virtuale" si possono chiedere informazioni di natura amministrativa all'Unità scuole di specializzazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento Generale sulla protezione dei dati Personali (GDPR) di cui al Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni (in particolare quelle della legge n.80/2005) il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Sandro Daini.

I dati personali forniti saranno raccolti dall'Università per le finalità di gestione del concorso e trattati con modalità cartacea e informatizzata. Per gli immatricolati il trattamento dei dati proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento dei dati ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni (in particolare quelle della legge n.80/2005) il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Sandro Daini.

I titoli e le pubblicazioni presentate devono rimanere nella disponibilità dell'Università per 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria. Decorso i 120 giorni, i candidati hanno 60 giorni di tempo per fare richiesta all'Unità scuole di specializzazione di ritiro dei titoli e delle pubblicazioni, trascorsi i quali l'Università procederà allo scarto del materiale documentale ancora in suo possesso.